

SACE, nel 2020 mobilitati € 46 mld di risorse a sostegno del Sistema Paese

scritto da Scenari Internazionali | 24 Marzo 2021



A cura della Redazione

Il Consiglio di Amministrazione di **SACE** ha approvato il progetto di bilancio individuale e consolidato relativo all'esercizio 2020. Il 2020 è stato un anno fortemente impattato dall'emergenza **Covid-19**, il cui contenimento ha imposto limitazioni e sospensioni a numerose attività produttive e commerciali.

Lo *shock* congiunto, a livello internazionale, di **domanda e offerta** insieme all'incertezza sull'evoluzione della pandemia hanno pesato negativamente sull'attività economica globale, determinando una **profonda recessione** del PIL mondiale (-3,9%). Inoltre l'export, *driver* di crescita dell'economia italiana, ha subito la più importante battuta d'arresto dal 2009, facendo registrare un **calo del 9,7%**, interrompendo così una fase espansiva decennale.

In questo contesto di complessità inedita, fanno sapere da Piazza Poli, la società ha *«rafforzato il proprio impegno a sostegno delle imprese italiane, raggiungendo importanti risultati anche a livello economico finanziario»*. Nell'anno, SACE ha mobilitato complessivamente **46 miliardi** di euro a sostegno delle imprese italiane fra attività a **supporto di export** e internazionalizzazione, **Garanzia Italia** e **Green New Deal**, servendo più di **imprese**, di cui oltre il 90% appartenenti al segmento PMI e MID corporate.

Nello specifico, le risorse mobilitate nel 2020 a supporto della **proiezione internazionale** delle aziende italiane, operatività tradizionale di SACE, sono state pari a **25 miliardi** di euro, in crescita del 25% rispetto all'anno precedente, dato che ha fatto salire il portafoglio di operazioni perfezionate a quota **156 miliardi** di euro al 31 dicembre 2020, a fronte di circa aziende attive.

A partire da aprile, al fine di contenere gli effetti negativi sull'economia italiana derivanti dal Covid-19, è stata rafforzato il mandato di SACE a sostegno delle imprese. In particolare, i **Decreti "Liquidità", "Rilancio", "Agosto" e "Semplificazioni"** hanno determinato un ampliamento dell'operatività di SACE anche sul mercato domestico.

Tali interventi normativi hanno consentito di mobilitare risorse per **21 miliardi** di euro, attraverso lo strumento *Garanzia Italia*, a sostegno della liquidità delle imprese italiane, e per 300 milioni di euro a sostegno di **progetti green** per la transizione energetica italiana. Traguardi che *«testimoniano il ruolo anticiclico e strategico di SACE e delle sue controllate a supporto del Sistema Paese, sono stati raggiunti centrando i target di redditività e sostenibilità economico patrimoniale»*, con un **ROE pari all'1,7%** e un **Solvency Ratio pari al 449%**, fa sapere la stessa Export Credit Agency italiana.

«Questi risultati dimostrano che SACE, nonostante l'anno straordinariamente complesso, ha saputo mantenere e rafforzare il proprio supporto all'economia italiana, lavorando contestualmente su tre fronti», ha dichiarato **Pierfrancesco Latini**, Amministratore Delegato di SACE, che ha aggiunto: *«Lo abbiamo fatto continuando ad affiancare le imprese italiane nelle loro attività di export e internazionalizzazione, garantendo l'implementazione immediata delle nuove operatività che ci sono state affidate con il nuovo mandato, e, infine, progettando e pianificando la SACE del futuro, in modo da poter sostenere le imprese italiane con strumenti sempre più efficaci nella fase di rilancio. I 46 miliardi di euro di risorse mobilitate, fra export e internazionalizzazione, Garanzia Italia e Green New Deal, costituiscono un segnale di resilienza importante per poter guardare al domani con maggiore fiducia. Continueremo a operare sempre con maggiore impegno, consapevoli che ogni nostro intervento avrà un impatto positivo non solo sull'azienda beneficiaria ma anche su tutto quell'universo che gli gravita intorno, fatto di lavoratori, famiglie, fornitori, filiere e,*

non da ultimo, sull'intera economia del nostro Paese».

Sostegno alle imprese: export e internazionalizzazione

L'operatività di SACE ha generato il 59% delle risorse mobilitate a sostegno delle attività di export e internazionalizzazione delle imprese, pari a **14,9 miliardi** di euro (+25% rispetto al 2019). Le aree verso le quali si sono registrati i maggiori flussi di risorse mobilitate sono state **Medio Oriente e Nord Africa (25%)**, **Europa emergente (21%)**, **Americhe (19%)** e **Africa Subsahariana (18%)**.

I settori più interessati sono stati invece il **crocieristico**, l'**oil&gas** e le **infrastrutture e costruzioni**, con le loro ampie filiere di PMI subfornitrici specializzate. Il maggior numero di operazioni si è registrato tuttavia nel settore della **meccanica strumentale** (che rappresenta da sola circa un terzo del totale delle operazioni), seguita dall'**agroalimentare** e dalle infrastrutture e costruzioni.

Le risorse mobilitate da **SACE FCT**, la società attiva nel mercato del *factoring*, sono cresciute dell'8% raggiungendo 3,7 miliardi di euro, con un buon contributo del business verso la Pubblica Amministrazione e di quello sul mercato domestico. Restano pressoché stabili a 5 miliardi di euro le attività gestite da **SACE BT**, la società attiva nell'assicurazione del credito, cauzioni e rischi della costruzione, che ha registrato tuttavia *«una buona raccolta premi (+11%)»*.

Positiva la performance di **SACE SRV**, la società specializzata nel recupero crediti che, con 69 milioni (+73% rispetto al 2019) di crediti recuperati, *«conferma il suo ruolo a supporto delle imprese»*. SIMEST nel 2020, al netto dell'operatività in sinergia con SACE per le operazioni di credito all'esportazione, ha mobilitato 1,4 miliardi di euro, registrando un forte incremento nei finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione.

Sostegno alle imprese: mercato domestico e garanzie green

Attraverso **Garanzia Italia**, la misura prevista dal cosiddetto Decreto "Liquidità" (DL 23/2020) per sostenere le imprese italiane colpite dall'emergenza Covid-19, SACE ha emesso garanzie per **21 miliardi** di euro su oltre **operazioni**. Di queste, il 99% è stato finalizzato con procedura semplificata, che ha permesso di gestire le garanzie *«in tempi brevi, entro 48 ore, e digitalmente, attraverso la piattaforma dedicata sul sito di SACE a cui sono accreditate oltre 250 banche, istituti finanziari e società di factoring e leasing»*. Le garanzie sono andate a beneficio di circa **745 controparti**.

Il Decreto Legge "**Semplificazioni**" (DL 76/2020) ha aggiunto un ulteriore tassello al mandato di SACE, affidandole un ruolo centrale nell'attuazione del cosiddetto *Green New Deal*, il piano europeo che

promuove un'Europa circolare, moderna, sostenibile e resiliente. Le garanzie "green" di SACE sono destinate, infatti, a finanziare progetti che hanno la finalità di agevolare la transizione verso un'economia a **minor impatto ambientale**, integrare i cicli produttivi con **tecnologie a basse emissioni** per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere una **nuova mobilità** a minori emissioni inquinanti. La nuova operatività, avviata a novembre 2020, ha permesso di mobilitare risorse per circa **300 milioni** di euro.

Infine, il Decreto Legge "**Rilancio**" (DL 34/2020) ha previsto un intervento SACE a garanzia delle Assicurazioni del credito a breve termine, con l'obiettivo di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica sugli **scambi commerciali** e sull'accesso da parte delle imprese ai servizi di **assicurazione di credito** commerciale. Dall'avvio della misura, SACE ha permesso la riattivazione di **3,5 miliardi** di euro di affidamenti. A questa garanzia hanno aderito 5 compagnie assicurative rappresentanti i maggiori *player* del mercato, che assicurano circa imprese, di cui l'80% PMI.

Risultati di esercizio 2020 SACE

La crescita delle risorse mobilitate da SACE è avvenuta – si legge nella nota della società – in linea con gli obiettivi di sostenibilità economico-finanziaria del modello di business, nonostante il contesto fortemente complesso. I dati relativi alla nuova operatività (sostegno al mercato domestico e alle garanzie green) sono registrati su una gestione separata, così come previsto dalle relative leggi di riferimento.

Si riportano di seguito i principali risultati di conto economico e stato patrimoniale di SACE al 31 dicembre 2020:

Premi. I premi lordi generati dalle attività di SACE ammontano a 736,9 milioni di euro, in crescita del 30% rispetto al 2019, per effetto dell'incremento dei volumi perfezionati nell'anno (14,8 miliardi di euro verso 11,8 miliardi di euro del 2019). La variazione della Riserva premi è negativa e pari ad euro 289,7 milioni e riflette l'incremento di rischiosità del portafoglio.

Sinistri. I sinistri liquidati, pari a 163,6 milioni di euro sono in diminuzione rispetto al 2019. Le variazioni positive dei recuperi e della riserva sinistri, determinano oneri netti relativi ai sinistri pari a 12,9 milioni di euro.

Utile. In un anno caratterizzato da una forte complessità, dall'aumento generalizzato dei rischi di credito e del necessario incremento prudenziale delle riserve, SACE ha realizzato – in linea con le attese – un risultato lordo positivo che si attesta a 110,3 milioni di euro (in diminuzione del 48% rispetto all'esercizio precedente) e un utile netto

pari a 79,7 milioni di euro (141,6 milioni nel 2019).

Situazione patrimoniale. Il patrimonio netto è pari a 4,7 miliardi di euro (sostanzialmente stabile rispetto al), mentre le riserve tecniche ammontano a circa 4,9 miliardi di euro (+20%).